

# 天坛公园

Tian Tan Gongyuan



Il Tempio del Cielo, costruito nel 1420, costituiva la sede dei sacrifici al cielo e alla terra degli imperatori delle due dinastie Ming e Qing (1368-1911).



Posto a Pechino a sud della Città Proibita, ha una superficie quattro volte maggiore a questa, la parete di cinta sud è rettilinea, a simbolo della terra, mentre quella nord è semicircolare, a simbolo del cielo, una struttura derivante dall'antica concezione cinese del "cielo rotondo e terra quadrata". Il complesso si suddivide in esterno ed interno, gli edifici principali si trovano lungo l'asse sud-nord, nell'ordine s'incontrano l'Altare circolare, il Tempio del Dio dell'universo e il Tempio della preghiera per il buon raccolto. L'Altare del cielo è una piattaforma circolare di tre piani, ognuno dei quali circondato da una balaustrata in pietra,

che costituiva la zona centrale dei sacrifici imperiali al cielo.

Estremamente complessi, questi si tenevano in generale prima dell'alba del solstizio d'inverno (verso il 22 dicembre del calendario lunare), ed erano presieduti dall'imperatore. Per l'occasione venivano appese grandi lanterne rosse davanti all'altare, con all'interno candele alte più di un metro. A sud-est dell'altare si trova una serie di speciali bracieri, che servivano a



bruciare gli animali e le giade e sete offerti in sacrificio: nel corso della cerimonia, il fumo profumato si diffondeva fra il rullo dei tamburi, con un'atmosfera severa e maestosa. Il Tempio

del Dio dell'universo, posto a nord dell'altare, è un piccolo edificio circolare ad un piano che normalmente ospitava le tavolette rituali delle cerimonie di sacrificio, è circondato da un muro rotondo, il famoso Muro dell'eco, una struttura straordinaria in quanto se si parla a bassa voce ad una delle estremità, all'altro capo si può udire chiaramente. Altro edificio sacrificale è il Tempio della preghiera per il buon raccolto, una grande struttura circolare a tre cornicioni eretta su una terrazza circolare a tre piani: dal nome si capisce subito che qui l'imperatore pregava per il buon raccolto estivo, di conseguenza l'edificio ha rapporto con la cultura agricola, ad esempio le quattro colonne interne più alte si dice rappresentino la primavera, l'estate, l'autunno e l'inverno.



Gli antichi cinesi suddividono il giorno in 12 periodi, per cui le 12 colonne che sostengono il primo cornicione rappresentano i 12 periodi, mentre le 12 colonne mediane indicano i 12 mesi dell'anno, per un totale di 24 colonne, simbolo dei 24 periodi del calendario lunare. A parte l'Altare del cielo e il Tempio della preghiera per il buon raccolto, gli edifici principali del complesso, all'interno della porta ovest si trovano ancora il cortile della musica sacra e le stalle degli animali sacrificali: il primo ospitava i musicisti e nel secondo erano allevati gli animali da sacrificare.



Nella costruzione del Tempio del Cielo, gli antichi maestri artigiani hanno dato prova di un'abilità impareggiabile, con enormi risultati ad esempio dal punto di vista dei colori degli edifici. Gli edifici imperiali utilizzano per lo più tegole di maiolica gialla, simbolo del potere imperiale, invece in quelli del Tempio del Cielo gli artigiani hanno utilizzato in prevalenza tegole del colore del cielo, ossia blu, che ricoprono il colmo del Muro dell'eco, i tetti del Tempio del Dio dell'universo e del Tempio della preghiera per il buon raccolto, di due edifici secondari e della porta d'ingresso.

Nel 1998 il Tempio del Cielo è stato inserito nella Lista del Patrimonio Culturale Mondiale, la Commissione del Patrimonio Culturale Mondiale si esprime in merito con queste parole: *"Come il maggiore antico complesso sacrificale rimasto in Cina, il Tempio del Cielo è famoso nel mondo per la sua rigorosa pianificazione, speciale struttura architettonica e meravigliosa decorazione, per cui non solo occupa un'importante posizione nella storia dell'architettura cinese, ma costituisce anche un prezioso patrimonio dell'arte architettonica mondiale"*.



Nel Parco del Tempio del Cielo vivono oltre 60 mila cipressi, tra cui 3.600 hanno una storia centenaria, che si trovano principalmente attorno al Tempio della Preghiera per il Buon Raccolto, all'Altare Circolare e alla Volta Celeste Imperiale, ma ce ne sono anche numerosi a nord-ovest e nella parte settentrionale dell'esterno del Parco del Tempio del Cielo. Questi cipressi verdi fanno risaltare gli edifici divini, creando un'atmosfera solenne e riverente. L'ex-Segretario di Stato americano Kissinger che visitò 12 volte il Tempio del Cielo, esclamò davanti alla distesa di cipressi: *"Per gli Stati Uniti, grazie alle tecnologie scientifiche, non comporta nessuna difficoltà costruire edifici stupendi come quelli del Tempio del Cielo, ma questi antichi cipressi centenari non hanno uguali."*

Il Cipresso Guibai è stato piantato durante il regno dell'imperatore Jia Jing della dinastia Ming, ed ha un'età di circa 500 anni. L'albero è alto circa 10 metri, è frondoso, sulla superficie del suo tronco vi sono numerose fenditure che con il trascorrere del tempo hanno assunto una forma a spirale tanto da sembrare nove dragoni attorcigliati al tronco dell'albero. Inoltre, nel Tempio del Cielo ci sono anche il Cipresso delle

Richieste al Cielo, il Cipresso del Benvenuto, il Cipresso abbracciato all'Acacia e ed altri ancora.

Nel Tempio del Cielo ci sono numerosi alberi antichi dalle forme strane e svariate, molti di questi alberi antichi furono piantati da importanti esponenti politici. Il 5 aprile 1917, l'allora Presidente della Repubblica Cinese, Li Yuanhong, alla guida di molti deputati del governo del tempo, piantò centinaia di cipressi nella parte orientale del Padiglione dell'Astinenza.

Lo stesso giorno, 44 anni dopo, il neozelandese Vilcocks interrò 3 abeti nel Giardino dei Cento Fiori, diventando il primo amico straniero a piantare alberi nel Tempio del Cielo. In seguito, molti altri amici internazionali si sono recati qui per piantare gli alberi, tra cui importanti esponenti politici, personalità di organizzazioni popolari e altri amici stranieri: nonostante le differenti specie di piante, vengono chiamati tutti "Alberi dell'Amicizia". Il 12 marzo 1985, Deng Xiaoping e alcuni altri tra i principali dirigenti di Stato di allora piantarono un gruppo di cipressi sul lato meridionale della porta orientale del Tempio del Cielo, il Segretario Generale del PCC, Hu Yaobang, propose sul posto che la prima domenica di aprile di ogni anno fosse fissata la giornata dell'imboschimento volontario per tutti cittadini di Pechino. In occasione della seconda ricorrenza della Giornata dell'imboschimento volontario, Deng Xiaoping ed altri dirigenti politici cinesi si recarono di nuovo qui, e piantarono personalmente parecchie decine di pini. Nell'aprile del 1997 e del 1999 l'ex Presidente cinese Jiang Zemin interrò vari cipressi e ginepri cinesi.



Nel Parco del Tempio del Cielo si trova anche il Giardino dei Cento Fiori, che ha una superficie di 30.000 metri quadrati, in cui si trovano piante e fiori comunemente conosciuti come peonie e l'acacia cinese ed altre specie di piante rare.

I sentieri del giardino sono stati tracciati a forma dell'ideogramma cinese "mi".

Ci sono numerose aiuole, prati e piante ornamentali. Con le sue piante frondose ed i suoi fiori variopinti, questo luogo è uno degli scenari più incantevoli del parco del tempio del Cielo.

Quando nel gennaio del 1976 il Primo Ministro cinese si spense, i dipendenti del Parco del Tempio del Cielo piantarono qui un pino per esprimere il loro cordoglio e



onorare la sua memoria, e quest'albero fu chiamato "l'albero della memoria del Primo Ministro Zhou". Attualmente è stato eretto un muretto che lo circonda con incastonate delle pietre del lago Taihu. Ad est del Giardino dei Cento Fiori si trova il Giardino delle Rose cinesi, dove sono state piantate 4.000 rose cinesi di più di 100 varietà,. Al centro del giardino si trova una grande aiuola di fiori quadrata alla quale si accede salendo dai gradini che si trovano su ogni suo lato, ed al suo centro si trova conca a forma circolare attorno alla quale crescono rose cinesi bellissime dai colori variopinti. A nord del giardino sono piantati Lilla, Forsizie ed altre specie di piante, che creano uno scenario incantevole.

二零零五年，九月二号  
在天坛公园，北京

Entrare...

Da XiMen...ho i brividi sulla pelle



天坛公园西门

E uno schizzo al cuore, come quando ho paura di cadere  
La realtà è confusa all'alba da un'aria umida, opaca...  
E un orizzonte infinito tra alberi e piante  
E nuvole  
E il sole  
E la mia pelle s'accappona e mi viene il vuoto nella pancia,  
come quando ho paura di brutto  
E conosco questa sensazione, già tante volte l'ho  
provata...  
I brividi...il sole mi scalda così tanto da farmi venire i  
brividi  
In Italia i muri della mia palestra a volte mi schiacciano  
Si chiudono  
Perché c'è troppa pressione...  
Perché mi accorgo che molte cose che potrebbero andare  
non vanno...  
Sono confuso...i miei passi proseguono...reagiscono  
È una caccia  
A me stesso...  
A quello che provo e per chi...  
È un brivido che parte dal mio cuore e vola via a migliaia  
di Km lontano...

da chi mi è amica e non di più...da chi amo e non di -

Qui tutto si sta compiendo...

Gli allenamenti...

Mai avrei pensato di riuscire a fare tutto questo in soli 2  
mesi...

Ed il ritorno in Italia, come sarà???

Mi sento così diverso, così cambiato...così strano e con  
idee chiare...

Ho anche paura!!!

Paura di vederla...

Paura di riprovare

lo schizzo al cuore che mi prende ogni volta che la incrocio

Forse...forse...

Non devo tornare...

Forse non voglio tornare

Non voglio nemmeno non tornare...

[...] ma...

...

E quindi...

Cosa mi rimane se non camminare...

Da Ovest a Est, per questi viali, fra i cinesi

IO

Unico Italiano a quest'ora...

Seguo...

Le orme invisibili di Fabio, di Riccardo...attraverso

Attraverso...

TianTan



在天坛公园日出

ed in quest'aria profumata e rosa e viola il suono della tua  
voce mi culla dolce, dentro di me...e anche se sei così  
distante da me, anche se non sei con me, te sei nel mio  
cuore...

e tutto parla di te, ed io parlo di te a tutto

Gli alberi, piccoli e grandi...sanno che in Italia, a Firenze,  
c'è una bimba che è forte come le loro radici...che è dolce  
come la loro ombra...ed ai fiori che profumano l'aria  
racconto che dei giorni, mentre mi alleno in palestra,  
capisco che Clau arriva anche se non la vedo perchè sento  
il profumo che ha sulle felpe e sui capelli

Il vento, un regalo di Dio, perché ci salva dal caldo  
altrimenti tremendo...

Il vento è mio amico ed accarezza la mia pelle e le mie  
ciglia...ed io ne respiro l'aria...e gli chiedo per favore di



andare fino a Firenze e di accarezzare piano piano anche  
la tua testa e le tue mani...ed i tuoi capelli

Questo posto

Questo parco



È meraviglioso, ed è la mia WuShu Guan più importante di  
Beijing

Qui ho potuto studiare 武当剑, 吴式太极拳, 吴式太极剑  
...studio 3 cose che nessuno dove torno conosce...nessuno  
dove torno conosce perché non le ha studiate qui, in  
questo modo, in questa dimensione naturale.

Credo in Dio

Qui non puoi non crederci...

Qui vivo la sua grandezza...

Dio è un artista

Qui vedo i suoi quadri e le sue sculture...io

Io...

Chi sono???

Sono come questa piccola formica...

Sono un piccolo bruscolo che piano piano va da Ovest a  
Est...che va verso il sole rosa ed arancione che gioca fra i  
rami e le nuvole viola...



书剑同源

Sono una vita che scorre in un fiume di verde e di rosso, di  
giallo e ancora rosso...e rosa...mentre il mio cuore batte ci  
sono tantissimi cuori che pulsano e che mi danno vita, mi  
danno amore.

Mi sento una spugna nell'acqua...la mia pelle non è una  
barriera

Ho i brividi da tanto che qui è bello

E poi...

E poi...io nel cuore cosa sento???

Sento caldo

E tremare E sento bianco e blu

Sento piccoli piccoli scossoni ed un abbraccio dolce...come  
se ci fosse un caleidoscopio che tutto rifrange e riflette

Sento come una cascata di acqua e note piccole piccole  
mentre penso che:

Clau dorme...

Dorme da poco...

era dolce quando dormiva

Lei con me è sempre dolce, anche quando mi avrebbe  
dovuto stroncare

...

41 movimenti su 64...吴剑...anche questa...se la imparo  
Penso...

Questo anno...

Lavoro questo stile...

Potrebbe essere il mio...potrebbe davvero...non è un caso  
aver incontrato lei...

non è mai un caso niente.

Di questo che scrivo...

È quello che sono, quello che è nel mio cuore

Voglio che le persone leggano, 2di sicuro: Claudia e Ale  
Rimango sulla mia strada, sulla mia linea

'fanculo a chi mi farà il processo, si può biasimare il leone  
perché mangia la gazzella???

Da Ovest a Est, da Xi Men a Dong Men

Sono libero

Faccio

Penso

Amo

Tu leggerai questa pagina Clau???

Leggerai quelle dopo?? Avrai letto quelle prima??

E tu Ale???

Venire in Cina...

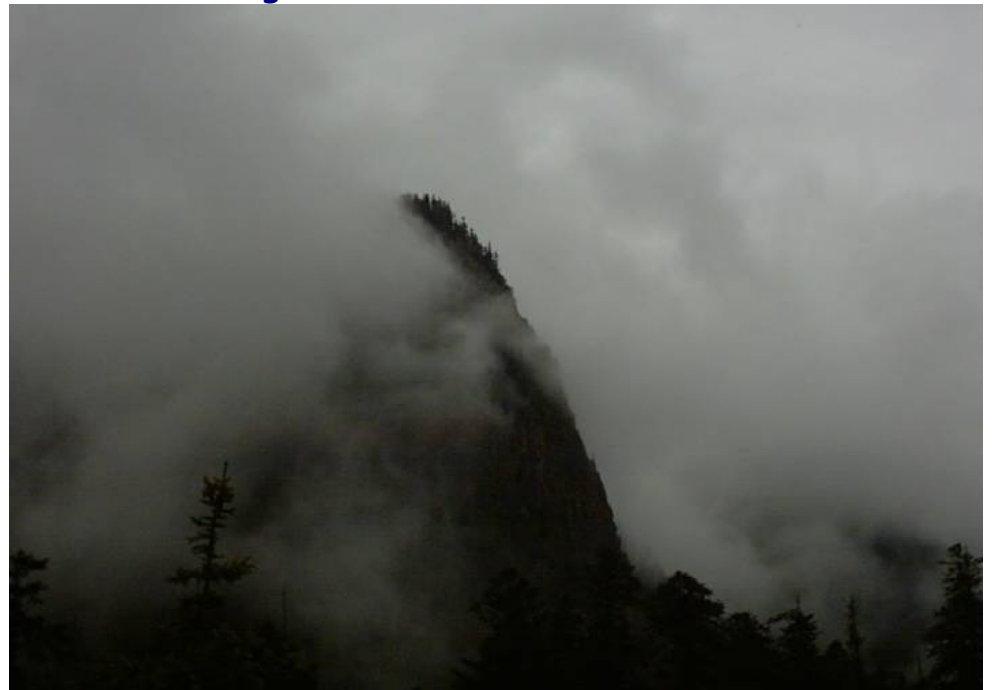


Un'esperienza che non posso descrivere...  
 Venirci innamorato di te Claudia...  
 Venirci senza di te Ale...  
 È anche così triste  
 Alcune cose che vorrei che voi aveste vissuto...  
 Polvere  
 E acqua  
 Sono andate via...  
 e non riesco a darvele, a metterle su questi fogli.  
 Cambierai mai Clau quello che provi per me???  
 E cambierà mai quello che provo per te???  
 Molte cose sono cambiate, ma tu...  
 tu m'incanti sempre, da sempre...  
 ed io..  
 [...] cammino...  
 Da Ovest a Est  
 penso, mentre Dio, o Buddha, o chissà chi dipinge cose  
 meravigliose e mi sento in pace, libero, innamorato di te.  
 Quando tornerò tu che farai???  
 A volte il mio cuore si spacca  
 Ma io ho una colla...non finisce mai...non so perché...quindi  
 che si spacchi pure  
 Perché...  
 Ti prometto che non ti dico più cosa provo per te...cioè...  
 riprometto di mentirti???  
 Di girare quando voglio andare dritto???  
 Mi manchi tanto Claudia



Mi manchi tanto Ale  
 Perché ti amo Claudia  
 Perché sei come un fratello per me Ale

Se adesso morissi...  
 E non esprimessi...non rendessi al mio amico vento questo  
 che ho nel mio cuore...perché piano piano si sollevi oltre  
 tutto...  
 Oltre questa città...  
 Oltre le montagne dello Si Chuan...



九寨沟

Oltre quelle tonde e verdi dello Yun Nan...



云南珠海

E giocasse fra le nuvole...  
 Bianche, rosa, rosse...le ho viste anche verdi e quasi gialle...  
 Ed arrivasse a sfiorarti la bocca ed il naso Clau...  
 E ti abbracciasse piano Ale...  
 Questo sono ora...  
 Una piccola vita che da Ovest scivola ad Est, mentre ti  
 amo Clau, mentre sei mio fratello Ale.

La parte introduttiva a Tian Tan è tratta da

\* **China Radio International**

<http://italian.cri.cn/chinaabc/chapter22/chapter220113.htm>

e <http://italian.cri.cn/441/2006/11/09/43@69137.htm>

\* **Tuttocina:** <http://www.tuttocina.it/Cina-tour/Beijing/tiantan.htm>

Stefano Zamblera - i 羞龍 Xiu Long